Messaggio

numero	data	Dipartimento
6943	21 maggio 2014	TERRITORIO

Concerne

Stanziamento di un credito complessivo di franchi 23'500'000 quale aggiornamento dei crediti e crediti quadro per la conservazione del patrimonio stradale per il periodo 2012-2015, così suddiviso:

- **aggiornamento del credito per la sistemazione delle pavimentazioni e dei cigli per un importo di CHF 16'500'000;**
- **aggiornamento del credito quadro per interventi di rifacimento e di risanamento di manufatti per un importo di CHF 3'000'000;**
- **aggiornamento del credito per interventi minori su manufatti per un importo di CHF 2'000'000.-;**
- **aggiornamento credito quadro per opere di protezione e premunizione dai pericoli naturali per un importo di CHF 2'000'000**

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il messaggio n. 6578 del 30 novembre 2011 vi sottoponevamo per approvazione le richieste di stanziamento di crediti e crediti quadro destinati alla conservazione del patrimonio delle strade cantonali nel periodo 2012-2015 per un totale di CHF 136'000'000. I crediti furono approvati con Decreti legislativi dell'8 maggio 2012.
Con il presente messaggio si intende proporre alcuni aggiornamenti per un importo di CHF 23'500'000. Il totale aggiornato dei crediti e crediti quadro risulta pertanto pari a 136.0 + 23.0 = 159.0 mio di franchi.
Le richieste di aggiornamento hanno motivazioni diverse, a dipendenza del tipo di credito.

1. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO PER LA SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E DEI CIGLI PER UN IMPORTO DI CHF 16'500'000

1.1 Motivazioni

L'aggiornamento del credito si rende necessario a causa dei notevoli danni riscontrati sulla rete delle strade cantonali alla fine dell'inverno 2013-2014.
Le considerazioni espresse nell'ambito del messaggio 6578 mantengono la loro piena validità: *"Il credito richiesto per il quadriennio 2012-2015 (CRB 783, WBS 783.59 - 1510, PF 621 02 02) è pari a CHF 82'000'000, va considerato che, alla luce delle diverse categorie di intervento previste, la disponibilità globale non permetterà di far fronte ad eventuali nuove urgenze che dovessero manifestarsi."*

1.0063

L'inverno 2013-2014, è stato caratterizzato da temperature medie mensili più elevate (periodo di riferimento novembre - marzo), e in Ticino, come noto, pure da precipitazioni di entità eccezionali. Basti citare quanto osserva il sito di Meteosvizzera a proposito dell'inverno appena concluso: *"L'inverno 2013-2014 in Svizzera è risultato il terzo più caldo dall'inizio delle misurazioni sistematiche, 150 anni or sono. Nella regione di Coira, grazie anche all'alta frequenza del favonio, è invece stato registrato l'inverno più caldo in assoluto. Sul versante sudalpino si sono avute precipitazioni da primato e in montagna si sono accumulati ingenti quantitativi di neve."*
(fonte:http://www.meteosvizzera.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/bolletino_sul_clima_stagione/inverno_2013-2014.html)

Anche quest'anno, prima di procedere con una richiesta di credito supplementare, la Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio ha voluto avere un quadro globale della situazione.
Le necessità di intervento sono quantificate in ca. 16.5 mio di franchi, di cui 13.0 mio per le sole pavimentazioni; i cigli vengono risanati in contemporanea alle opere di ripristino della pavimentazione.
Nel rapporto allegato sono riportati in dettaglio le singole situazioni riscontrate e l'elenco degli interventi necessari (tipo di danno, ubicazione, costo di ripristino), il tutto corredato da un'ampia documentazione fotografica.
Gran parte dei danni alle pavimentazioni e ai cigli si riscontrano nelle valli superiori del Sopraceneri e del Luganese, pur con diversa incidenza a dipendenza del microclima. Ciò non significa però che le conseguenze dell'inverno siano prerogativa solo delle regioni in altitudine: anche le strade di pianura sono soggette a danni analoghi causati dalle frequenti precipitazioni (anche solo di pioggia) e dalle basse temperature.

Come osservato in precedenza, si ribadisce che non è sostenibile includere queste nuove esigenze nella conservazione programmata (già ora, lo ricordiamo, a livelli minimi).
Anche il fatto di sostituire (rinviare) opere programmate a favore delle urgenze che si presentano non risolve la situazione, tamponando solo contingenze a corto termine.
Un aggiornamento dello stato del patrimonio (con la relativa documentazione) sarà presentato nell'ambito del messaggio per la richiesta dei prossimi crediti quadro quadriennali per la conservazione del patrimonio delle strade cantonali (2016-2019). Va comunque precisato che il rilievo dello stato delle pavimentazioni è attualmente in corso, la cui elaborazione finale avverrà tra metà 2014 e inizio 2015, onde poter presentare la situazione nell'autunno 2015 tramite debito messaggio. Le opere del presente documento vi figureranno come nel frattempo eseguite o in fase di esecuzione.

A livello realizzativo, per le pavimentazioni sono previsti ca. 100 interventi da ripartire sul biennio 2014-2015, con gli ultimi oggetti che si concluderanno nel corso del 2016. La maggior parte di essi, che rappresenta un po' più della metà (55%) dell'importo oggetto della presente richiesta di credito, sarà realizzata mediante le imprese di manutenzione (contratto valido per il biennio 2014-2015). Si procederà pure, sempre tramite concorsi pubblici, con appalti specifici e mirati per ca. una decina di interventi più estesi, che costituiscono approssimativamente il restante 45% del credito. Da notare che nell'importo richiesto per i danni 2013-2014 è compresa una quota per il risanamento dei cigli, contemporaneamente ai lavori di ripristino della pavimentazione.

Le opere di cui al credito aggiuntivo possono essere tecnicamente pianificate e realizzate durante il secondo semestre del 2014 e nel 2015.

1.2 Aggiornamento del credito

Con l'aggiornamento del credito per pavimentazioni e cigli la pianificazione delle spese risulta la seguente:

	2012	2013	2014	2015	Totale 12-15
Conservazione programmata	28.32	24.68	18.00	11.00	82.00
Danni inverno 13/14			5.00	11.50	16.50
Totale	28.32	24.68	23.00	22.00	98.50
	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	

Con l'approvazione del presente messaggio il credito totale per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli per il periodo 2012-2015 si assesta a 82.0 + 16.5 = 98.5 mio di franchi.
Come osservato in precedenza, un aggiornamento dello stato del patrimonio delle pavimentazioni (con la relativa documentazione) sarà presentato nell'ambito del messaggio per la richiesta dei prossimi crediti quadro quadriennali volti alla conservazione del patrimonio delle strade cantonali (2016-2019), previsto per l'autunno del 2015.

Per quanto riguarda i 270 oggetti di conservazione programmati nel periodo 2012-2015, nel biennio 2012-2013 ne sono stati realizzati complessivamente 165, pari al 61% del totale quadriennale. Per gli anni 2014 e 2015 i risanamenti pianificati procedono, seppur a ritmo meno serrato (nel 2014 sono stati messi in programma 65 oggetti), e nel contempo s'intenderebbe procedere alle riparazioni, oggetto del presente messaggio.

1.3 Il quadro finanziario

A più riprese il Parlamento ha manifestato la sua preoccupazione in merito allo stato del patrimonio delle strade cantonali, invitando il Governo ad investire maggiormente, sfruttando tutti i possibili margini di manovra che si presentano. Per quanto attiene alla copertura finanziaria per l'aggiornamento del credito, essa è garantita dall'attuale dotazione a Piano finanziario dei settori di competenza del Dipartimento del territorio, sfruttando i margini di manovra accertati nel frattempo.

1.4 Il traffico lento

Va sottolineato che la conservazione stradale, in particolare quella relativa alle pavimentazioni, è di grande importanza anche per il traffico lento, in particolare per le biciclette. Infatti, se buchi, crepe e deformazioni denotano il "collasso" strutturale della pavimentazione o, nella migliore delle ipotesi, ne sono l'imminente preludio e devono pertanto essere risanati, d'altra parte essi rappresentano un potenziale ma tangibile pericolo per i ciclisti.
Anche quando i risanamenti non interessano tratti compresi in itinerari ciclabili di importanza nazionale e regionale, vale in generale il principio che un'infrastruttura ben conservata giova alla sicurezza anche e soprattutto del traffico lento.

2. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO QUADRO PER INTERVENTI DI RIFACIMENTO E DI RISANAMENTO DI MANUFATTI PER UN IMPORTO DI CHF 3'000'000.-

2.1 Motivazioni

L'aggiornamento del credito si rende necessario per poter finanziare un oggetto il cui riferimento/risanamento è divenuto urgente, alla luce dell'esperienza di quest'ultimo inverno. Si tratta della galleria artificiale in zona Bavorca sulla strada cantonale tra Peccia e Piano di Peccia.

2.2 La situazione

2.2.1 Descrizione dell'opera

La strada cantonale S519.4 è l'unico collegamento tra le frazioni di Peccia e Piano di Peccia del Comune di Lavizzara, ha una lunghezza complessiva di ca. 4 km ed un dislivello di ca. 200m. Alla progressiva PR 10+625 si trova la Galleria artificiale della Bavorca, manufatto costruito ca. 60 anni fa, a protezione del tratto stradale interessato dall'elevato pericolo di valanghe. La galleria protegge unicamente la corsia di transito lato monte (in direzione Piano di Peccia) coprendo un tratto di strada in curva di ca. 60m, mentre la corsia opposta corre parallela ma senza protezione.
Il manufatto è in calcestruzzo armato ed è costituito da una successione di telai, a valle incastrati al piede e a monte poggianti sul muro di contenimento. La soletta di copertura ha uno spessore di 35cm. La sezione stradale misura 3.50 x 3.50m con raggi di curvatura inferiori ai 20m e questo ne limita la funzionalità.
Al di sotto della galleria è stato costruito un canale in calcestruzzo rivestito in pietra per incanalare l'acqua del riale Bavorca. Nel 2000 questo canale, a seguito di un evento di piena, si è ostruito e si è dovuto procedere alla demolizione della soletta della galleria per permetterne la vuotatura.
Lo stato di conservazione del manufatto richiederebbe a breve - medio termine un risanamento delle strutture, in particolare per la base dei piedritti e dei giunti di dilatazione o di lavoro della copertura

2.2.2 L'esercizio attuale

Come osservato, la funzionalità della galleria è limitata per ragioni geometriche: è permesso unicamente il transito di veicoli fino ad una lunghezza di 10m e altezza massima pari a 3.10m.
Vi sono inoltre le limitazioni legate ai fenomeni valangari: a scadenze più o meno regolari si impone infatti la chiusura della corsia esterna alla galleria o della galleria stessa a causa dell'ostruzione dei portali. Attualmente, durante i mesi invernali, i servizi della manutenzione sono quindi chiamati a monitorare costantemente la situazione e a decidere, a dipendenza delle condizioni climatiche e della montagna, se bloccare o meno il passaggio esterno alla galleria per chi scende da Piano di Peccia o per i mezzi che non possono transitare all'interno della galleria.

Durante i mesi invernali la frequenza della valanghe è molto elevata e una volta creatasi la superficie di scivolamento nei canaloni, esse possono succedersi più volte al giorno. In generale i distacchi di neve iniziano quando la coltre nevosa sulla strada supera il mezzo metro e di regola la valanga che interessa la galleria si apre verso valle coprendo il portale sud (lato Peccia).
In caso di precipitazioni intense, la valanga riesce ad oltrepassare la cresta a monte e bloccare anche il portale nord (lato Piano di Peccia).

Non esiste una banca dati che registri i fenomeni valangari in corrispondenza della Galleria artificiale della Bavorca, ma negli ultimi 40 anni il servizio di manutenzione responsabile della zona ha potuto osservare per 12 volte l'ostruzione della carreggiata fino al tornante sottostante e per 100 volte l'ostruzione di entrambe i portali con chiusura completa della strada.
Solo nel corso del 2014, a fine febbraio state registrate ben 27 valanghe con 8 sbarramenti totali della carreggiata, di cui 3 con ostruzione fino al tornante sottostante.

2.3 Le possibili soluzioni

2.3.1 Le varianti

Per l'elaborazione delle proposte di intervento vengono considerati i seguenti fattori:

- migliorare la sicurezza di transito e la viabilità,
- assicurare la durabilità dell'opera,
- commisurare l'intervento alle caratteristiche della strada e del luogo.

Sono prese in considerazione 3 varianti:

1) Il mantenimento della situazione attuale con risanamento della galleria, costo ca. CHF 900'000: la sicurezza di transito e la funzionalità della strada rimarrebbero però invariati, lo stesso dicasi per gli oneri legati alla manutenzione e al controllo della sicurezza di transito durante il periodo invernale; mentre la durata di vita del manufatto sarebbe prolungata di 30-40 anni.
2) Il risanamento della galleria esistente e il prolungamento dei portali (15m a nord e 20m a sud), costo ca. CHF 1'600'000i: vi sarebbe una riduzione del rischio di ostruzione ai portali; la sicurezza di transito e la funzionalità della strada sarebbero però invariati, così come gli oneri legati alla manutenzione e al controllo della sicurezza di transito durante il periodo; la durata di vita del manufatto sarebbe prolungata di 30-40 anni.
3) La demolizione del manufatto esistente e la costruzione di una nuova galleria bidirezionale, costo ca. CHF 2'500'000: il transito sarebbe garantito in completa sicurezza in entrambe le direzioni anche nel periodo invernale e la funzionalità della strada sarebbe senza restrizioni (B = 6m ; H = 4.50m); gli oneri legati alla manutenzione e al controllo della sicurezza di transito durante il periodo verrebbero ridotti al minimo; la durabilità del manufatto sarebbe di 100 anni.

2.3.2 La proposta

In sostanza, solo la variante 3 permette di <u>mettere in sicurezza dal pericolo valangario</u> (frequenza di ritorno 30 anni) il tratto stradale in corrispondenza della Bavorca ed <u>eliminare tutte le restrizioni</u> che attualmente ne pregiudicano la funzionalità.

Considerato un periodo lavorativo da aprile a novembre (7-8 mesi) e degli imprevisti stagionali, è ragionevole ipotizzare un periodo di esecuzione su 2 anni, durante i quali dovrà essere garantito il transito in sicurezza come attualmente.
Nel corso dell'elaborazione del progetto di massima, verranno per altro approfondite le possibilità di far capo a tipologie e modalità costruttive per ridurre i tempi di realizzazione (prefabbricazione, lavoro a sciolte).

Partendo dal presupposto che a breve medio termine si rende comunque necessario un investimento di ca. CHF 0.90 mio (variante 1) e che un investimento di CHF 1.6 mio non risolve definitivamente il problema, si propone di realizzare la variante 3.

2.4 Finanziamento

Secondo lo studio preliminare allestito per la variante 3, i costi di realizzazione sono valutati in CHF 3'000'000, tenuto conto dei necessari raccordi (+/- 25%). Per questo oggetto si propone un aggiornamento del credito quadro approvato con DL 8 maggio 2012: tale soluzione permetterebbe infatti di mantenere una certa flessibilità e di adattare semmai il credito in base ai costi risultanti dal progetto definitivo, attingendo a residui di credito riservati ad altri manufatti nell'ambito del medesimo credito quadro.
Non va infatti sottaciuto che opere di questo genere, da eseguire in regione di montagna e in periodi utili relativamente ristretti, possono essere soggette a imprevisti legati alla geotecnica e all'andamento stagionale.

2.5 Termini per la realizzazione

Ad oggi è ipotizzabile poter iniziare i lavori nel 2015, riservati i tempi procedurali (pubblicazione e appalti) necessari.
La durata del cantiere è stimata in due stagioni (aprile - ottobre), ammesso che le condizioni meteorologiche permettano di sfruttarle pienamente.

3. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO PER INTERVENTI MINORI SU MANUFATTI PER UN IMPORTO DI CHF 2'000'000.-

3.1 Motivazioni

L'aggiornamento del credito si rende necessario in quanto sono stati eseguiti interventi supplementari a quelli indicati nel messaggio 6578. Questi furono dovuti principalmente a interventi urgenti non programmabili e a concomitanze con lavori di pavimentazione, di correzione stradale e d'adeguamento dei passaggi pedonali.

3.2 Aggiornamento del credito

Con l'aggiornamento del credito quadro per interventi minori sui manufatti, risulta la seguente pianificazione delle spese:

	2012	2013	2014	2015	Totale 12-15
Credito concesso	2.85	3.05	1.50	0.60	8.00
Credito supplementare			0.60	1.40	2.00
Totale	2.85	3.05	2.10	2.00	10.00
	Consuntivo	Consuntivo	Previsione	Previsione	

Con l'approvazione del presente messaggio il credito totale per interventi minori sui manufatti per il periodo 2012-2015 si assesta a CHF 8.0 + 2.0 = CHF 10.0 mio.
Un aggiornamento sullo stato di conservazione dei manufatti cantonali sarà presentato nell'ambito del messaggio di richiesta dei prossimi crediti quadro quadriennali per la conservazione del patrimonio delle strade cantonali (2016-2019), previsto per l'autunno del 2015.

Per quanto riguarda gli oggetti di conservazione programmata, al 31.12.2013 sono stati realizzati 29 oggetti su un totale di 61 pianificati. Per gli anni 2014 e 2015 si tratta pertanto di continuare con i risanamenti pianificati, riducendo leggermente il ritmo.

4. AGGIORNAMENTO DEL CREDITO QUADRO PER OPERE DI PROTEZIONE E PREMUNIZIONE PER IL PERIODO 2012-2015 PER UN IMPORTO DI CHF 2'000'000.-

4.1 Motivazioni

L'aggiornamento del credito si rende necessario per contenere il pericolo di caduta delle piante lungo le strade cantonali, che a causa della caduta di notevole masse di neve scesa nelle regioni a nord del Cantone e di acqua nelle regioni più temperate, sono diventate instabili e rappresentano un pericolo reale per la circolazione.
In passato gli interventi di premunizione sono stati oggetto di specifiche richieste di credito puntuali.
Nell'ambito del messaggio 6578 si è proposto di concedere al Consiglio di Stato la facoltà di operare con un credito quadro, da suddividere in specifici crediti di impegno, allo scopo di rispondere con una migliore tempestività alle singole necessità d'intervento.
In effetti la necessità di una nuova opera di premunizione spesso nasce da un'esigenza contingente imprevedibile e non è quindi sempre possibile programmare gli interventi.
In base alle necessità intervenute dall'anno 2012 ad oggi, il credito approvato di CHF 2'500'000 è stato suddiviso per realizzare gli interventi elencati nella tabella sottostante.

CRB	WBS	Descrizione	Credito [CHF]
783	3301	Arogno - reti di protezione zona Abicc	90'000.00
783	3302	Agno - opere di premunizione zona Vallone	230'000.00
783	3303	Pura - Messa in sicurezza forestale zona Morella	300'000.00
783	3304	Arogno - opere di premunizione Arogno - Pugerna	60'000.00
783	3305	Blenio - Sistema d'allarme Torrente Riascio	280'000.00
783	3306	Premunizioni SC Paradiso - Melide	300'000.00
783	3307	Premunizioni Bellinzonese	40'000.00
783	3308	Premunizioni Leventina	120'000.00
783	3309	Preonzo - Vallo Pian Perdasc	660'000.00
783	3310	Cevio - opere di premunizione a Visletto	400'000.00

Tra le opere eseguite si distinguono il nuovo vallo di contenimento a Preonzo per la protezione della strada cantonale contro i flussi detritici, che a partire dall'anno 2012 hanno costretto in più occasioni i responsabili della manutenzione delle strade a chiudere per ragioni di sicurezza la strada cantonale, e le nuove opere di premunizione realizzate a Visletto (comune di Cevio) dopo la frana del mese di dicembre 2012.

Il credito risulta pertanto interamente impegnato e non vi è più il necessario margine di manovra per le nuove esigenze di premunizione.

4.2 La situazione

L'inverno appena trascorso ha messo a dura prova la resistenza di molte piante. La neve caduta in continuazione oltre gli 800 metri di quota ha caricato notevolmente le fronde fiaccando numerosi alberi.
Sotto la quota della neve l'inverno è stato pure caratterizzato da piogge continue, che hanno indebolito il terreno e provocato il cedimento delle radici.
Gli alberi così compromessi costituiscono un potenziale pericolo per la circolazione sulle strade e devono essere eliminati.

Prima di procedere con la richiesta di credito supplementare, la Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio ha eseguito un rilievo generale delle situazioni più a rischio.

Le necessità di intervento sono quantificate in ca. CHF 2.0 mio per lavori forestali di taglio e piante e di ripristino della sicurezza delle scarpate a lato delle rete delle strade cantonali. Nel rapporto allegato sono riportati in dettaglio le singole situazioni riscontrate e l'elenco degli interventi necessari, il tutto corredato da un'ampia documentazione fotografica.

5. LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

Le spese derivanti dal presente messaggio sono previste a Piano finanziario 2012-2015 alle seguenti posizioni:

- il credito per pavimentazioni e cigli alla posizione 621 02 02, collegata all'elemento WBS 783.59 - 1510;
- il credito quadro per interventi di rifacimento e di risanamento di manufatti alla posizione 621 03 01, collegata all'elemento WBS 783.59 5020;
- il credito per interventi minori su manufatti, alla posizione 621 03 02, collegata all'elemento WBS 783.59 2970;
- il credito quadro per opere di protezione e premunizione alla posizione 621 01 09, collegata all'elemento WBS 783.59 3900.

Non sono previste partecipazioni e/o contributi dei comuni, né modifiche nell'effettivo del personale.

Nell'invitarvi cortesemente ad approvare i disegni di Decreto legislativo allegati, vi preghiamo di gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Bertoli
Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di fr. 16'500'000 quale aggiornamento del credito per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli sulle strade cantonali per il periodo 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 21 maggio 2014 n. 6943 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito di fr. 16'500'000.- quale aggiornamento del credito per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli sulle strade cantonali per il periodo 2012-2015.
Il credito aggiornato ammonta a complessivi fr. 98'500'000.

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Articolo 3

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di fr. 3'000'000 quale aggiornamento del credito quadro per interventi di rifacimento e di risanamento di manufatti, per il periodo 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 21 maggio 2014 n. 6943 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito di fr. 3'000'000 quale aggiornamento del credito quadro per interventi di rifacimento e di risanamento di manufatti, per il periodo 2012-2015.
Il credito aggiornato ammonta a complessivi fr. 29'000'000.

Articolo 2

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere il credito quadro in singoli crediti d'opera.

Articolo 3

Il credito quadro è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di fr. 2'000'000 quale aggiornamento del credito per interventi minori su manufatti, per il periodo 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 21 maggio 2014 n. 6943 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito di fr, 2'000'000 quale aggiornamento del credito per interventi minori su manufatti, per il periodo 2012-2015.
Il credito aggiornato ammonta a complessivi fr. 10'000'000.

Articolo 2

Il credito è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito di fr. 2'000'000 quale aggiornamento credito quadro per opere di protezione e premunizione per il periodo 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 21 maggio 2014 n. 6943 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a:

Articolo 1

È approvato lo stanziamento di un credito di fr. 2'000'000 quale aggiornamento del credito quadro per opere di protezione e premunizione per il periodo 2012-2015.
Il credito aggiornato ammonta a complessivi fr. 4'500'000.

Articolo 2

È data facoltà al Consiglio di Stato di suddividere il credito quadro in singoli crediti d'opera.

Articolo 3

Il credito quadro è iscritto al conto investimenti del Dipartimento del territorio, Divisione delle costruzioni.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.